



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **2405** del **28/08/2018**

Oggetto: **SERVIZIO CIPi H integrazione/inclusione scolastica bambini e alunni disabili - Determinazione a contrattare ed approvazione avviso per manifestazione di interesse. Codice CIG 7590550005**

Proponente:
Pubblica Istruzione e Sport

Unità Operativa proponente:
Coordinamento Servizi Educativi

Proposta di determinazione
n. 2018/834 del 02/08/2018

Firme:

- Pubblica Istruzione e Sport



Il Dirigente

Visto l'art. 1 della L.296/2006, poi modificata dalla L. 94/2012, che prevede: al comma 449 la possibilità per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del dlgs n. 165/2001 di ricorrere alle convenzioni della Consip S.P.A. per l'acquisto di beni e servizi, ovvero di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; al comma 450 l'obbligo per le stesse amministrazioni pubbliche, di acquistare beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione. Dal controllo effettuato sul sito web per gli acquisti della pubblica amministrazione www.acquistiinretepa.it non risultano offerti i beni/servizi oggetto della presente determinazione.

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n.31 del 19/04/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 153 del 08/05/2018 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020 integrato con il Piano della Performance;

RICHIAMATI GLI OBIETTIVI di PEG 2018 cod. PB01 e PB02 relativi alla gestione ordinaria rispettivamente dei nidi e delle scuole dell'infanzia, PB06-Inclusione della disabilità e PB00 Gestione Pubblica Istruzione;

VISTA E RICHIAMATA la seguente normativa:

- artt. 3 e 34 Costituzione della Repubblica Italiana;
- L. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza all'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- art. 139 c. 1 e 2 punto C del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 che conferma a carico dei Comuni "i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" e "azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione";
- L. 62/2000 sulla parità scolastica.
- DPR 275/1999 artt.3 e 9 in riferimento alla necessaria attivazione e programmazione di rapporti e programmazione di percorsi integrati scuola-ente locale per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- linee Guida M.I.U.R. 4 agosto 2009 per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- D.Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art.1 commi 180 e 181 lettera c) della legge 107/2015 ("buona scuola");

VISTI E RICHIAMATI inoltre:

- la Legge Regione Toscana n.32/2002 testo unico regionale in materia di istruzione, educazione, orientamento, formazione e lavoro;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- il Regolamento della Regione Toscana, attuativo dell'art. 4 bis della L.R.T. 32/2002, R.R.T. n. 41/r/2013 in materia di servizi educativi alla prima infanzia.
- il PRS programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato dal Consiglio regionale della Toscana con risoluzione n.47/2017, in particolare progetto 2 (successo scolastico e formativo) , progetto 16 (Giovanisì) e progetto 18 (Tutela diritti civili e sociali);
- il Protocollo di Intesa Regione Toscana e Ufficio Scolastico regionale della Toscana per la sperimentazione di azioni di sistema rivolte all'inclusione di alunni disabili approvato con DGR 1008/2011;
- l'Accordo di Programma 1/08/2000 sottoscritto ai sensi della legge 104/1992 da Provincia di Prato, Comuni della Provincia di Prato, Provveditorato agli Studi (ora UST) ed Azienda USL n.4 (ora Azienda USL Toscana Centro), per l'esercizio del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale e scolastica degli alunni in situazione di handicap che prevede la possibilità di perseguire l'integrazione degli alunni diversamente abili, relativamente a particolari e documentate situazioni, anche attraverso l'attivazione di c.d. "Progetti Stabili";
- il Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la sperimentazione di azioni di sistema per l'inclusione degli alunni disabili approvato con DGR Toscana n.1008 del 21/11/2011;
- il "Protocollo di Intesa tra i Comuni della Provincia di Prato e la Provincia di Prato per l'inclusione degli alunni disabili attraverso la realizzazione di interventi socio educativi in rete, di orientamento, formazione professionale e contrasto all'abbandono scolastico a favore degli alunni disabili nelle scuole del territorio pratese", sottoscritto il 17/07/2013, nella parte in cui fa salva all'art.3) punto 3b la possibilità per ogni singolo Comune di realizzare sul proprio territorio di riferimento, con oneri a proprio carico, specifici progetti rivolti all'inclusione degli alunni disabili;

DATO ATTO che:

- con propria Delibera DGRT n. 2018/536 Regione Toscana ha approvato le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale-PEZ anno educativo/scolastico 2018-2019" procedendo al riparto dei fondi a favore delle Amministrazioni provinciali per la realizzazione dei progetti stessi, come da tabella 1 dell'allegato 1 di detta Delibera regionale;
- nell'ambito di tali "Linee guida..." la Regione Toscana ha confermato la finalità obbligatoria 3) Rafforzare e potenziare il sistema a livello locale attraverso gli strumenti del Coordinamento Educazione e Scuola di livello zonale; questo organismo, istituito nel 2017, assume come da intenzione regionale un ruolo prevalentemente tecnico, di livello strategico, nella valutazione dei fabbisogni, condivisione e programmazione degli interventi sul territorio, in molteplici modalità e materie attinenti la fascia Età Scolare (3-18) ed oltre; tra queste, il Coordinamento E.S. promuove la costituzione e il funzionamento di appositi tavoli tecnici/gruppi di lavoro strutturati, tematici e su più livelli, valorizzando e razionalizzando le esperienze già esistenti sul territorio; promuove innovazione, sperimentazione, qualificazione delle istituzioni scolastiche, anche attraverso valorizzazione e scambio di documentazione, iniziative di disseminazione e confronto di esperienze; progetta interventi condivisi e comuni per il contrasto alla dispersione scolastica e l'inclusione della disabilità.



- la Conferenza Zonale per l'Istruzione Zona Pratese con propria Delibera n.7 del 5/06/2018 ha approvato i criteri di progettazione ed il piano di ripartizione delle risorse assegnate alla Zona pratese, per la parte del Pez- Infanzia, PEZ-età scolare e Finalità 3-Coordinamento Educazione e Scuola;

- con la sopra citata Delibera la Conferenza Zonale conferma tra l'altro il ruolo del Comune di Prato quale Ente capofila della progettazione PEZ e, in quanto tale, destinatario delle risorse accantonate per la Finalità 3)Funzionamento e sviluppo del Coordinamento Educazione e Scuola, disponendo che detta somma, quantificata complessivamente in euro 46.543,03, venga impiegata secondo le linee guida regionali, in via prioritaria in attività utili al contrasto e prevenzione della dispersione/abbandono scolastico e per l'inclusione della disabilità.

PREMESSO che:

- la presenza in una famiglia di un figlio con disabilità richiede adattamenti e cambiamenti profondi sia personali che nel sistema familiare. La famiglia, a volte, si trova ad essere disorientata perché, anche in presenza di numerosi servizi, questi sono frammentati e non sempre i percorsi sono chiari e conosciuti. Spesso l'iscrizione al nido o alla scuola dell'infanzia rappresenta la prima occasione di inserimento del bambino con disabilità in una comunità, con le conseguenti preoccupazioni tipiche di ogni distacco genitore-figlio, che la situazione di disabilità rende più delicato e richiede specifici interventi che coinvolgono educatrici, insegnanti e il personale scolastico in generale. Con l'inserimento nel percorso di scolarizzazione possono manifestarsi problematiche di distacco e di ambientamento che investono, in modo diverso e per diverse ragioni tanto i bambini, quanto i genitori e gli educatori/insegnanti. L'attivazione di relazioni accoglienti sostenute da azioni concrete rivolte al bambino, ai genitori e al personale scolastico può rappresentare un primo significativo sostegno e un aiuto fattivo per un buon inserimento nei servizi educativi e nella scuola e va nella direzione di ricomporre in un quadro unitario quella frammentarietà dei servizi che in certi casi può essere avvertita da tutti coloro che operano nell'ambito dell'inclusione;

- nel percorso scolastico dell'alunno con disabilità – dai servizi educativi alle scuole di ogni ordine e grado – il Comune di Prato persegue con particolare attenzione la realizzazione delle migliori condizioni per attuare l'inclusione e l'integrazione in ambito scolastico; a tal fine, è essenziale un coordinamento costante di tutti i soggetti istituzionali a tale titolo competenti nonché un qualificato supporto, sia nell'ambito della gestione integrata provinciale – avviata dal 1/1/2009 - degli interventi socio educativi con operatori specializzati di cui alla Legge 104/92 sia nella realizzazione di progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa per l'integrazione di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, con disabilità sensoriali, ma anche con disagi comportamentali e relazionali delle nuove tipologie riconosciute dalla Legge.

- ai sensi della L. 104/92 è realizzata in tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale pratese l'integrazione scolastica dei bambini disabili certificati. Il diritto all'inserimento scolastico è esteso anche ai bambini in età di nido (3-36 mesi); a questo proposito è in essere un "Accordo di programma" che definisce modi, tempi e procedure dell'inserimento scolastico dei bambini disabili. Azioni di monitoraggio sull'inserimento scolastico sono previste anche per i bambini segnalati ma non certificati dalla Azienda USL Toscana Centro - Servizio di Neuropsichiatria Infantile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- il Comune di Prato gestisce un sistema integrato di servizi educativi alla prima infanzia (0-3 anni) cui partecipano i nidi comunali e i nidi accreditati del territorio comunale e effettua attività di monitoraggio e promozione della qualità sull'intero sistema provinciale di servizi alla prima infanzia nel quale sono condivisi strumenti e pratiche.
- il Comune di Prato, con la Regione, L'U.S.P. la Provincia e i sei Comuni della provincia partecipa ad un "Protocollo d'intesa per la gestione integrata degli interventi socio educativi" che opera a livello provinciale ed alla conseguente gestione integrata provinciale degli interventi socio educativi attiva dal 1/1/2009.

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha individuato e quindi attivato il **Servizio "Cipi-H"** articolato in categorie di attività diverse a seconda dei destinatari (bambini/alunni, personale educativo/scolastico, genitori, Amministrazione) che prevede le opportune integrazioni tra i diversi servizi e gli operatori educativi, socio-educativi e socio-sanitari che operano in favore dei bambini disabili ai sensi della L. 104/92 e dell'Accordo di programma in essere.
- nell'ambito del servizio Cipi-H e in stretta collaborazione con i Servizi Educativi viene monitorato, sul piano qualitativo, l'andamento delle attività educative di sostegno nelle scuole dell'infanzia comunali e nei nidi del sistema integrato pubblico-privato di nido d'infanzia gestite attraverso il servizio Cipi-sostiene nei nidi/scuole d'infanzia comunali a gestione diretta e oggetto delle Convenzioni in essere nei nidi convenzionati e nel nido e nella scuola dell'infanzia comunali a gestione affidata.
- nell'ambito dello stesso servizio e in stretta collaborazione con la UO Scuole dell'autonomia viene attuata altresì la gestione integrata degli interventi socio educativi di cui al "Protocollo d'intesa per la gestione integrata degli interventi socio educativi" .
- a vantaggio degli operatori dei servizi educativi e delle scuole, inoltre, è attivo uno Sportello denominato "Amico PIS" per il supporto nelle osservazioni a scuola, per l'accompagnamento delle famiglie nelle procedure da seguire, per il sostegno nella valutazione e per la progettazione di percorsi sia laboratoriali che di comunicazione scuola-famiglia.

DATO ATTO CHE:

- è in scadenza l'appalto del servizio CIPi-H affidato a soggetto esterno per il triennio 2015-2018;
- è necessario assicurare lo svolgimento di questo servizio, ormai parte integrante delle attività del Servizio Pubblica Istruzione, anche per i prossimi anni scolastici;



PRESO ATTO CHE:

- alcuni contenuti del servizio oggetto della procedura di selezione di cui al presente atto sono riconducibili al Coordinamento Educazione e Scuola istituito nel 2017 e di cui sopra detto, il cui funzionamento è garantito dai fondi regionali PEZ (per il 2018-2019 assegnati con DGRT 2018/536) in particolare alcune attività che assumono rilievo strategico e di interesse zonale, come ad esempio: l'analisi di criticità e miglioramento degli strumenti adottati per DPF e PIS e formazione; consulenza specialistica, coordinamento e monitoraggio di progetti mirati, individuazione ricaduta, disseminazione e valorizzazione esperienze; monitoraggio e raccordo nella gestione integrata degli interventi socio educativi nelle scuole di ogni ordine e grado, supporto nella definizione di modalità uniformi per la gestione di criticità, armonizzazione modulistica e tempistiche; intervento in tavoli tecnici specifici per la piena realizzazione e rinnovo dell'Accordo di Programma, studi di fattibilità e ipotesi per interventi innovativi e buone prassi per l'inclusione di bambini ed alunni disabili.

- presso il Servizio Pubblica Istruzione non sono in forza dipendenti in possesso delle necessarie professionalità per lo svolgimento delle funzioni di supporto/gestione riconducibili agli ambiti di attività sopra descritti;

- il personale assegnato alla U.O. Coordinamento Pedagogico e Organizzativo, che ha le competenze per la materia di cui trattasi, è totalmente impegnato nel coordinare scuole d'infanzia e nidi nell'ambito del sistema integrato pubblico-privato, per la promozione della cultura dell'infanzia e a sostegno della qualità di tutti i servizi all'infanzia 0-6 del territorio provinciale;

- è necessario, pertanto, avvalersi di un soggetto esterno a cui affidare la realizzazione del servizio, in grado di effettuare attività di natura specialistica finalizzate a supportare e sostenere l'integrazione degli alunni disabili nei nidi del sistema integrato pubblico /privato e nelle scuole comunali e statali del territorio pratese, compreso il monitoraggio della nuova modalità di gestione integrata secondo un Progetto di gestione conforme e rispondente alle indicazioni ed ai contenuti illustrati nell'allegato Disciplinare "Cipi H – Integrazione/inclusione e scolastica di alunni e bambini disabili " (**Allegato 1**), di seguito "Disciplinare";

RITENUTO OPPORTUNO disporre il nuovo affidamento del servizio per i prossimi tre anni scolastici 2018-2019, 2019-2010 e 2010-20121, per assicurare la dovuta continuità ad un servizio dalle caratteristiche peculiari, rivolto ad un target specifico tutelato dalla normativa vigente proprio in virtù di detta peculiarità;

DATO ATTO CHE il costo stimato per la realizzazione del servizio per tre anni scolastici, in base alle informazioni agli atti di ufficio, è calcolato in euro 115.279,82 base di gara (IVA esclusa) e 140.641,38 compreso IVA, considerando le seguenti categorie di prestazioni oggetto del servizio:

- Attività specialistica
- Segreteria/organizzazione
- Coordinamento
- Formazione / informazione
- Attività di sportello



tenuto conto dei contratti di lavoro delle cooperative sociali per le figure specialistiche (categoria/livello D/2 del vigente CCNL Cooperative Sociali) e delle tabelle regionali dei compensi ad esperti per attività di docenza e tutoraggio, e considerando costi forfettari di direzione e organizzazione;

CONSIDERATA L'OPPORTUNITÀ di una verifica delle migliori condizioni, previa consultazione di più operatori economici previa indagine di mercato rivolta a tutti gli operatori interessati, quindi con pubblicazione di avviso a manifestare interesse a partecipare preordinata allo svolgimento di procedura negoziata;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.192 del D.lgs 267/2000;
- il Codice dei Contratti pubblici approvato con D. lgs 50/2016 e successive modifiche, in particolare l'art.30 (principi generali) e art.36 che disciplina le procedure negoziate sotto soglia di lavori, servizi e forniture;
- il vigente Regolamento per l'esercizio delle funzioni di Provveditorato del Comune di Prato, in quanto compatibile con la vigente normativa in materia e con le linee guida ANAC, approvato con D.C.C. 66/2004 e modificato con D.C.C. 42/2007 , Capo X, in particolare art. 30 e 32 - casi in cui è possibile procedere all'acquisizione in economia di beni e servizi (attualmente: procedura negoziata sotto soglia);
- le linee guida ANAC n.4 /2016 di attuazione al D.lgs 20/2016 aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 con Delibera ANAC n.2016 del 1 marzo 2018;
- il vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato 2018-2020 – misura 20 – che per affidamenti sotto soglia di importo fino a 40.000 euro prevede il rispetto dei principi di economicità, concorrenza e rotazione;

CONSIDERATO CHE:

- fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, il vigente Codice dei Contratti pubblici prevede al comma 2 lettera b) la possibilità di procedere all'affidamento previa procedura negoziata con consultazione di almeno 5 operatori economici se esistenti , sulla base di indagini di mercato o elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione;

- in caso di indagine di mercato con pubblicazione di avviso a manifestare interesse, la rotazione è garantita e si considera rispettato il principio di non concentrazione e concorrenza prevedendo di invitare tutti i soggetti che abbiano manifestato in maniera idonea l'interesse a partecipare;

- i servizi non risultano presenti nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e negli attuali cataloghi del MEPA (di cui a Legge 488/99 e D.L. n. 95/2012 convertito in legge con modifiche);

- nel caso di specie risponde senz'altro a principio di economicità e di pubblico interesse lo svolgimento di una procedura negoziata anziché ordinaria, tenuto conto della tipologia del servizio, dei costi e tempi necessari per l'espletamento; data la particolare natura del servizio, trattandosi di importo sotto soglia comunitaria, si ritiene in linea con il D.lgs. n.



50/2017 ed allo stesso tempo idonea a rispettare quanto previsto dal citato Piano Triennale una procedura finalizzata all'affidamento tramite avviso a manifestare interesse e conseguente invito a presentare offerta a tutti gli operatori di comprovata esperienza per la specifica tipologia di attività – operanti o disposti ad operare sul territorio – che avranno manifestato l'interesse in maniera idonea;

- l'Amministrazione procedente rinuncia alla possibilità di limitare il numero dei soggetti da invitare, mediante sorteggio o altro criterio, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle linee guida ANAC 4/2016 aggiornate al correttivo (delibera 206/2018), disponendo di invitare tutti gli operatori che avranno espresso il proprio interesse a partecipare, con ciò ritenendo soddisfatti gli obblighi inerenti il principio di rotazione.

DATO ATTO in sintesi, ai sensi dell'art.192 D.lgs 267/2000, che:

- l'interesse pubblico perseguito con la presente procedura è l'inclusione scolastica dei bambini e degli alunni con disabilità;

- l'oggetto del contratto sono le attività specialistiche e di coordinamento per l'accompagnamento all'inclusione scolastica dei bambini con disabilità dal nido alla scuola dell'obbligo – nell'ambito del "Servizio Cipì-H -Integrazione/inclusione scolastica bambini e alunni disabili";

- la base d'asta è pari ad euro 115.279,824 (IVA esclusa);

-caratteristiche, termini e modalità di esecuzione sono specificati in dettaglio nel Disciplinare allegato;

- il contraente verrà selezionato mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa all'esito di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità di quanto disposto dal presente atto;

- la sottoscrizione del contratto sarà perfezionata con scambio di lettere ex art.32 D.lgs. 50/2006;

RITENUTO NECESSARIO PERTANTO:

a) dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento del servizio, previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse a partecipare e conseguente d invito a presentare offerta, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) approvare la seguente documentazione :

- Avviso per manifestazione di interesse
- Disciplinare

INDIVIDUATI COME NECESSARI I SEGUENTI PASSAGGI:

1) avviso per manifestazione di interesse (allegato 1) rivolto a soggetti operanti o in grado di operare sul territorio pratese, idonei allo svolgimento del servizio con riferimento a specifiche attività per l'integrazione ed inclusione disabilità;

2) invio contemporaneo a tutti i soggetti che avranno manifestato interesse di lettera d'invito



a partecipare nelle modalità e termini che saranno dettagliatamente specificati nella stessa lettera di invito e relativo Disciplinare (Allegato 2 alla presente); in particolare, i soggetti sono invitati a presentare un progetto di gestione per la realizzazione del servizio con elenco del personale che intendono impiegare, completo dei titoli di studio, di aggiornamento professionale e del ruolo che sarà ricoperto da ciascuno nell'espletamento del servizio richiesto; apposite griglie di valutazione sono predisposte per la valutazione della qualità professionale e del progetto stesso;

- 3) nomina commissione per la valutazione;
- 4) apertura delle buste e valutazione delle proposte pervenute;
- 5) scelta del contraente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 6) verifiche / aggiudicazione;
- 7) sottoscrizione del contratto con scambio di corrispondenza.

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento è Leonardo Sarri che per sé attesta l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis legge 241 /1990 introdotto dalla Legge 190/2012;

Dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del VISTO di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Dirigente del Servizio Finanze e tributi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

1) Di approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ovvero la realizzazione del "Servizio Cipì-H - Integrazione/inclusione scolastica bambini e alunni disabili" per gli anni scolastici aa.ss. 2018/19 -2019/20 e 20120/21, come dettagliatamente descritto nell'allegato Disciplinare (Allegato 2)

2) Di disporre l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio a soggetto esterno all'amministrazione comunale con acquisizione secondo le modalità descritte in narrativa -
CODICE CIG : 7590550005

3) Di disporre che la scelta del contraente avvenga con invito a tutti i soggetti idonei che abbiano manifestato interesse in base ad indagine di mercato effettuata con avviso per manifestare interesse e per le procedure dei cui all'art.36 comma 2 del D.lgs.50/2017, a presentare offerta, ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

4) Di approvare, quale parte integrante e sostanziale , la seguente documentazione preordinata all'indagine di mercato:

- a)Avviso per manifestazione di interesse (Allegato 1)
- b)Disciplinare (Allegato 2)

5) Di dare atto che la spesa presunta di euro 140.641,38 compresa IVA al 22% (115.279,824 base di gara IVA esclusa) trova opportuna copertura finanziaria:

- **sul bilancio pluriennale 2018- 2020 sui capitoli:**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- CAP U 1430/21 IMP 2018/2687 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2018
- CAP U 3134/1 imp. 2018/2499 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2018
- CAP U 1845 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2018 e bilancio 2019: su questo capitolo correlato (CPE 182/6) "Destinazione fondi da Regione L.R.T. 32/02 per interventi di diritto allo studio e le offerte formative. Prestazione di servizi", saranno allocate le somme a seguito di Decreto regionale - di prossima pubblicazione - di impegno e liquidazione fondi regionali PEZ a.s. 2018/2019, che saranno da sub impegnare (parte sul bil. 2018 e parte sul bil. 2019) a seguito dell'opportuna iscrizione a bilancio/accertamento in entrata;
- CAP U 1838 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2019 e 2020
- CAP U 3558 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2019 e 2020
- CAP U 3529/1 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2019 e 2020
- **sul bil. 2021, con annotazione scritture contabili in sede di predisposizione del relativo bilancio di previsione triennale, sui capitoli:**
 - CAP U 1838 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2021;
 - CAP U 3558 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2021
 - CAP U 3529/1 per somme esigibili nell'esercizio di bilancio 2021

e che l'importo totale - per 11 mesi ad anno scolastico di servizio - viene diviso proporzionalmente sugli esercizi di bilancio come segue:

Bilancio 2018 – costo settembre/dicembre: euro 17.047,44 (esigibilità 2018)

euro 9.780,31 CAP U 1430/21 imp. 2018/2687

euro 4.267,13 CAP U 3134/1 imp. 2018/2499

euro 3.000,00 CAP U 1845 da sub-impegnare con opportuna scrittura contabile a seguito di pubblicazione Decreto Regionale d'impegno e liquidazione - Fondi regionali PEZ assegnati con DGRT 2018/536 (esigibilità 2018)

Bilancio 2019 – costo annuale: euro 46.880,46 (esigibilità 2019)

euro 2.000,00 CAP U 1845 da sub impegnare con opportuna scrittura contabile a seguito di assegnazione/liquidazione fondi regionali PEZ (esigibilità 2019)

euro 3.500,00 CAP U 1838

euro 15.880,46 CAP U 3558

euro 25.500,00 CAP U 3529/1

Bilancio 2020 – costo annuale: euro 46.880,46 (esigibilità 2020)

euro 8.500,00 CAP U 1838

euro 15.880,46 CAP U 3558

euro 22.500,00 CAP U 3529/1

e Bilancio 2021 costo gennaio/luglio: euro 29.833,02 (esigibilità 2021)



con annotazione scritture contabili in sede di predisposizione del relativo bilancio di previsione triennale

euro 8.500,00 CAP U 1838

euro 10.000,00 CAP U 3558

euro 11.333,02 CAP U 3529/1

6) Di procedere alla prenotazione degli impegni di spesa (codice 00000 prenotazione gare appalti) per l'importo complessivo di euro 108.808,36 sul bilancio 2018 e pluriennale 2019 e 2020, come sopra dettagliato - fatto salvo che, per la parte finanziaria a.s. 2018/19, euro 5.000,00 trovano copertura finanziaria con imputazione al CAP U 1845 "Destinazione fondi da Regione L.R.T. 32/02 per interventi di diritto allo studio e le offerte formative prestazione di servizi" con regolarizzazione contabile a seguito di Decreto Regionale di impegno e liquidazione di prossima pubblicazione, come segue:

euro 3.000,00 scadenza obbligazione 2018

euro 2.000,00 scadenza obbligazione 2019

e saranno sub impegnati a seguito dei relativi accertamenti in entrata con prenotazione impegno a beneficiario generico.

7) Di riservare a successivo atto la prenotazione o assunzione di impegno di spesa per euro 29.833,02 sul bilancio 2021, in sede di predisposizione del prossimo bilancio pluriennale.

8) Di riservare a successivi atti, a seguito della procedura di gara, il perfezionamento degli impegni di spesa in favore del soggetto che risulterà aggiudicatario della gestione del Servizio Cipì-H per il triennio scolastico 2018-2021, ed alla contestuale approvazione del Contratto di Servizio con decorrenza 1/09/2018 ovvero durata triennale dalla sottoscrizione;

9) Di designare responsabile del procedimento Leonardo Sarri

10) Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione o in alternativa al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
Sub Impegno	2018 U 1430/21 04.01.1	00000	9.780,31



Sub Impegno	2018 U 3134/1 12.01.1	00000	4.267,13
Impegno	2018 U 3529/1 12.01.1	00000	25.500,00
Impegno	2019 U 1838 04.06.1	00000	3.500,00
Impegno	2019 U 3558 12.01.1	00000	15.880,46
Impegno	2020 U 1838 04.06.1	00000	8.500,00
Impegno	2020 U 3558 12.01.1	00000	15.880,46
Impegno	2020 U 3529/1 12.01.1	00000	22.500,00